

Lavagna, varo della Viola: cantieristica come scommessa per economia ligure

di **Redazione**

04 Maggio 2013 - 15:06



Lavagna. Questa mattina, al Porto di Lavagna ai Cantieri Sangermani, c'è stato il varo della Viola, Motorsailer appena ristrutturato che fu costruito nel 1958.

Idati economici, le valutazioni degli esperti, le storie di vita delle persone, sembrano sempre convergere verso l'unica grande interpretazione che è quella della crisi. La puntata di domenica scorsa di Report, guidata dalla "Presidentessa della Repubblica del popolo del web", come è stata definita da taluni Milena Gabanelli, si è parlato di come l'Italia potrebbe sollevare un pezzo della sua economia attraverso il turismo.

Genova e la Liguria ben conoscono la lezione, per quanto poi non sempre si stia facendo tutto il dovuto. L'assurdità dei molti turisti che per andare alle Cinque Terre atterrano all'aeroporto di Pisa invece che quello di Genova è qualcosa che ha ancora dell'inspiegabile.

Ma per Genova e provincia, ottenere rilancio economico potrebbe significare anche ripartire dalla cantieristica. Lo fa notare l'assessore allo Sport e Tempo Libero della Regione Liguria Matteo Rossi, che intervenuto in mattinata, ai Cantieri Sangermani di Lavagna, con il sindaco Giuliano Vaccarezza e il patron Cesare Sangermani, per assistere al varo del motorsailer "Viola", al termine della ristrutturazione.

L'imbarcazione è ora di proprietà dal nuovo armatore, una famiglia tedesca.

Il motorsailer armato a Sloop di 20,66 metri, disegnato e costruito interamente in legno,

dai Cantieri Sangermani, fu varata nel 1958. Una barca classica, un salotto galleggiante , un simbolo del Made in Italy (e in Liguria) nei mari di tutto il mondo.